

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "G. GIOLITTI"  
TORINO**

**PIANO ANNUALE DI DISCIPLINA MODULARE**

**DISCIPLINA: DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

**Anno scolastico 2009/2010**

**Prof. Finocchietti Agnese Leda**

**CLASSI: 3 A SEZ. TURISMO**

**OBIETTIVI GENERALI**

Gli alunni del terzo anno ormai possiedono la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto e compito dell'insegnante mantenere e aumentare le conoscenze acquisite

In considerazione che il programma ministeriale del terzo anno comprende il Diritto specifico di questo indirizzo di studi nonché i fatti economici che ad esso sono connessi e considerando che questi alunni devono superare l'esame di qualifica al termine dell'anno scolastico, l'insegnante deve proporsi il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- . acquisire una sufficiente conoscenza del contratto in generale.
- . acquisire una buona conoscenza dei contratti specifici professionali.
- . la capacità di sapere leggerli, interpretarli.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

In ottemperanza con le molte circolari ministeriali le quali suggeriscono che l'alunno debba apprendere quanto più possibile in classe affinché lo studio a casa sia solo un ripasso o un approfondimento, dettò il riassunto degli argomenti di studio.

Questo sistema consente alla classe di ottenere immediati ed utili risultati:

- . l'allievo apprende subito le parti che si devono conoscere, senza perdersi nello studio mnemonico, faticoso (e subito dimenticato) di frasi inutili del testo.  
L'esperienza insegna che in materie molto astratte come Diritto ed Economia, l'alunno non sa discernere ciò che è necessario conoscere da ciò che è meno importante.
- . l'allievo ha un approccio immediato con la materia, avverte di avanzare nella sua conoscenza e può, con poca fatica, ripassare le lezioni precedenti.
- . l'allievo acquisisce, compatibilmente alla sua età e alla sua cultura di base, un lessico giuridicamente appropriato.
- . gli appunti, di fatto tavole sinottiche approfondite, anche se danno una visione

- semplice, lineare e completa dell'argomento trattato, devono essere, al momento dell'apprendimento, rielaborate dallo studente.
- sempre il dato astratto è correlato tramite il riscontro con la realtà quotidiana al fine di consentirne l'immediato apprendimento e una più facile memorizzazione, elemento indispensabile per la comprensione del contratto di turismo.
- il testo adottato affiancherà gli miei appunti, i quali dunque saranno la base di partenza, e là dove possibile (disciplina, interesse, attenzione della classe permettendo) userò il Codice e la giurisprudenza essenziale.
- la necessità da parte degli allievi di prendere appunti, mi consente di ottenere una discreta attenzione della classe.
- Sempre che la classe e l'argomento da trattare lo consentano, durante le lezioni favorirò il dialogo in classe, insegnando anche ai più timidi la capacità di confrontarsi con gli altri.

## **PIANO DI LAVORO**

### **MODULO 1 Il contratto**

**U.D. 1 Il contratto: elementi essenziali e accidentali**

**U.D. 2 La formazione del contratto. Le condizioni generali di contratto.**

**Obiettivi cognitivi:** conoscere i lineamenti generali del contratto per poter meglio inquadrare i contratti specifici professionali.

**Obiettivi formativi:** comprendere i vincoli che scaturiscono dalla conclusione di un contratto e quindi comprendere la necessità di stipulare contratti conformi alla legge.

### **MODULO 2 L'impresa turistica.**

**U.D. 1 Le imprese turistiche**

**U.D. 2 Le agenzie di viaggio. Licenze, categorie, controlli**

**U.D. 3 Il contratto di viaggio**

**U.D. 4 Il contratto di organizzazione di viaggio**

**U.D. 5 Il contratto di intermediazione di viaggio**

**Obiettivi cognitivi:** questi studenti devono conoscere gli elementi dei contratti che dovranno stipulare nel corso della loro professione (se posso fino alla loro compilazione)

**Obiettivi formativi:** capire che un contratto stipulato secondo le disposizioni di legge tutela non solo l'operatore turistico ma è anche ben accetto al cliente il quale generalmente vuole conoscere il anticipo e in modo particolare le modalità del viaggio.

### **MODULO 3 Le assicurazioni (solo per la assicurazione danni)**

**U.D. 1 La responsabilità dell'operatore turistico**

**U.D. 2 Il danno e l'indennizzo**

**Obiettivi cognitivi:** conoscere il contratto di assicurazione nelle sue diverse tipologie.

**Obiettivi cognitivi:** comprendere la necessità di stipulare una buona assicurazione data l'imprevedibilità di tutti gli eventi di un viaggio.

#### **MODULO 4 Le strutture ricettizie**

**U.D. 1** Gli alberghi e la loro classificazione

**U.D. 2** Il contratto di albergo.

**U.D. 3** Il contratto di deposito in albergo.

**Obiettivi cognitivi:** anche per il contratto di albergo gli studenti devono acquisire una discreta conoscenza dei suoi elementi essenziali a tutela del proprio lavoro e della propria clientela.

**Obiettivi formativi:** comprendere che più che la compilazione del contratto e poi necessaria la sua più corretta e puntuale esecuzione al fine di soddisfare la clientela e acquisirne altra.

#### **MODULO 5 Il turismo e l'economia (cenni)**

**U.D. 1** Il prodotto turistico

**U.D. 2** Il mercato turistico

**U.D. 3** I principali enti turistici pubblici

**Obiettivi cognitivi:** l'alunno deve conoscere gli elementi fondamentali del settore economico nel quale opera gli Enti statali che lo governano.

**Obiettivi formativi:** l'alunno deve comprendere che la sua professione si inquadra tra quelle più importanti per il nostro paese e quindi deve comprendere come sia necessario (ed economicamente utile) il corretto operare sia per il singolo che per tutta la categoria professionale del turismo.

**I SUDDETTI MODULI POSSONO AVERE DELLE ANTICIPAZIONI  
SLITTAMENTI TEMPORALI A RICHIESTA DELLA CLASSE O QUANDO  
APPAIANO OPPORTUNI PER MOTIVI DIDATTICI INTERVENUTI  
DURANTE IL DIALOGO DI CLASSE.**

#### **VERIFICHE**

Ogni unità didattica o gruppo di unità didattiche saranno oggetto di valutazione con colloquio guidato o in prove scritte semistrutturate o strutturate, al fine di ricavare elementi fondamentali per programmare il lavoro futuro. Sarà anche considerata la partecipazione al dialogo di classe, l'attenzione prestata durante le lezioni, e il puntuale e personale adempimento di lavori assegnati a casa.

Non sono ammesse giustificazioni per non sostenere una verifica programmata; i rifiuti a farsi interrogare perché impreparati, saranno valutati gravemente negativi.

Gli alunni assenti potranno recuperare i contenuti delle lezioni perse con l'aiuto dello scrivente o autonomamente.

Si prevedono circa tre valutazioni per quadrimestre. Ovviamente lo scrivente solleciterà e permetterà sempre il recupero delle verifiche insufficienti con la collaborazione dello studente e a condizione che questo avvenga nel più breve periodo di tempo.

#### **VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE**

Si utilizza la griglia di valutazione concordata a livello dipartimentale e precisamente:

##### **Gravemente insufficiente**

- . voto **1-3**: rifiuto dell'allievo di farsi interrogare.
- . voto **4**: preparazione nulla o presenta gravi lacune di comprensione e di preparazione

##### **Insufficiente**

- . voto **5**: conoscenza approssimativa di alcuni argomenti proposti.

##### **Sufficiente**

- . voto **6**: capacità di orientamento, seppure in maniera superficiale.

##### **Discreto**

- . voto **7**: apprezzabile conoscenza e comprensione degli argomenti di studio, esposti con una terminologia abbastanza corretta.

##### **Buono**

- . voto **8**: capacità di analisi e di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti, che vengono esposti con terminologia appropriata.

##### **Ottimo**

- . voto **9-10**: conoscenza approfondita, che denota particolare propensione per la materia.

#### **TEMPO DI STUDIO A CASA**

In considerazione che il mio metodo di insegnamento prevede che l'alunno apprenda quanto più possibile durante le lezioni attraverso il dialogo di classe e in considerazione che già fornisco, tramite gli appunti, la schematizzazione e la semplificazione degli argomenti di studio, ogni alunno non dovrebbe impiegare più di due ore di studio a casa per settimana.

Torino, 20/10/2009

L'Insegnante

*Agnese Carla Fracchetti*